***SCHEDA\_1***

**CHIESE APERTE**

**XXX** Edizionedella Manifestazione Nazionale dell’Archeoclub d’Italia

**Domenica 12 maggio 2024**

**Sede locale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PESCARA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Referente locale della manifestazione\_\_\_\_\_\_GIULIO DE COLLIBUS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**“Documento di conoscenza della Chiesa” \***

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Nome della Chiesa\* | SAN PANFILO INTRA MOENIA | | | |
| Secolo di costruzione | XVIII SECOLO | | | |
| Comune e Regione | SPOLTORE | |  | |
| Diocesi | PESCARA - PENNE | | | |
| Proprietario | DIOCESI | | | |
| Fruibilità | Completa | Dalle 10 alle 13 | | Dalle 16 alle 19,30 |
| **Ubicazione:** SPOLTORE CENTRO STORICO – Largo della Chiesa, 1  **Notizie storiche:**  **IX ‐ IX:** attestazione dell'esistenza preesitenzA  La chiesa di San Panfilo è nata su una precedente chiesa del IX secolo di proporzioni molto più ridotte, forse sovrapposta ad un tempio pagano. Si hanno notizie certe di essa dopo il 900 per le dotazioni fatte da Guglielmo Rascone di Roberto e da Gozzolino conte di Loreto.  **1763 ‐ 1763** (ampliamenti preesistenza)  La vecchia chiesa fu oggetto di diversi ampliamenti fino al 1763, data oltre la quale gli interventi divennero sempre più consistenti, fino ad inglobarla completamente nella struttura attuale.  **1770 ‐ 1770** (costruzione intero bene)  La costruzione del complesso edilizio così come oggi si presenta è avvenuta intorno al 1770 per volontà del parroco don Nicola De Amicis.  **1785 ‐ 1793** (realizzazione della stuccatura interno)  Gli stucchi, le statue che ornano gli altari, la cupola e i capitelli delle colonne corinzie, eseguiti tra il 1785 e il 1793, sono opera del comasco Alessandro Terzani e, secondo fonti non verificabili, del teatino Giustino Melella.  **Descrizione della chiesa:**  La chiesa settecentesca di San Panfilo Vescovo sorge nel centro storico di Spoltore. La facciata principale, chiusa da un frontone semicircolare, emerge soprattutto nel suo sviluppo verticale evidenziato dai due ordini di lesene sovrapposte, interrotte da una spessa trabeazione. Alla sinistra della chiesa è stata costruita nel 1905 la cappella della Madonna del Popolo in stile neoclassico. L’interno barocco ha un impianto a croce latina, conclusa da un’abside semicircolare con copertura a semicalotta. Nei bracci del transetto si aprono due grandi cappelle laterali, coperte a botte, con ricchi altari barocchi, presenti anche nelle campate lungo il corpo longitudinale. La copertura interna è costituita da una successione di volte a botte lunettate interrotta, in corrispondenza del transetto, da una cupola a base ellittica. Sul lato sinistro dell’edificio si trova la cappella ottagonale della Madonna del Popolo, costruita nel 1905 in stile neoclassico e accessibile anche direttamente dall’esterno, attraverso un vano rettangolare. | | | | |

(\*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)